

Allo scalo merci di Lugo Terminal sono già transitate quasi ottomila tonnellate di pattume

Un treno, anzi diciotto, di rifiuti

"Dopo le polemiche iniziali la gente ha capito e viene a vedere le operazioni"

Sono previsti arrivi fino alla fine del mese di luglio

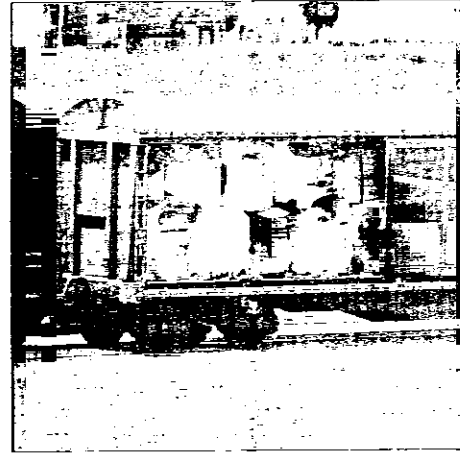
CORRERE 14/6/03

LUGO - Sono già diciotto i treni arrivati allo scalo di Lugo terminal. Questo significa che sono ormai quasi ottomila le tonnellate di rifiuti arrivati dalla Campania. Fino a questo momento, i camion, li hanno trasportati nella discarica di Imola. Da quel 19 maggio quando, alle 10.30, il primo treno arrivò allo scalo lughese, e passato ormai un mese. In quella prima occasione, oltre ai rifiuti, si portava anche un "vagone" di polemiche. La gente, poi, ha capito e ora, la cosa è diventata la normalità. Quanti altri treni arriveranno ancora? Secondo le previsioni della vigilia, dovrebbero arrivare fino alla fine di luglio. Una previsione che, comunque, potrebbe non essere rispettata. Come del resto, almeno fino a questo momento, non è stata rispettata quella di una parte di rifiuti destinati a Ravenna.

"E' probabile che non vi arrivino mai - spiega il responsabile amministrativo di Lugo terminal, Massimo Solaroli - in quanto dalla Campania stanno studiando altre soluzioni, che prevedono carichi di rifiuti diretti in Germania".



Un treno in arrivo allo scalo lughese nella mattinata di ieri. FOTOSERVIZIO MASSIMO FIORENTINO



Quella del trasporto dei rifiuti, è una operazione alquanto delicata. In questi giorni, poi, con queste temperature, ci possono essere particolari problemi? "Nessun problema particolare - assicurano a Lugo terminal - I rifiuti sono stoccati bene e, inoltre, abbiamo raggiunto un buon livello di

esperienza". Cosa significa? "Significa - dice Massimo Solaroli - che rispetto alle prime volte abbiamo snellito di molto le operazioni di scarico. Riusciamo infatti a scaricare 14 vagoni dalle 9 alle 15". Non c'è dubbio, che questa operazione rifiuti, ha messo

in primo piano il centro merci di Lugo. Chi non lo conosceva ha potuto constatare che i camion vi hanno facile accesso e che la viabilità è molto buona. Un bel biglietto da visita per un centro che vuole continuare ancora a crescere. "Sicuramente - conferma il responsabile amministrati-

vo, Massimo Solaroli - è una buona pubblicità, dal momento che abbiamo saputo affrontare un'emergenza con le attrezzature necessarie per poterlo fare. Lugo Terminal, però, non è soltanto lo scalo dei treni del pattume. Abbiamo anche altro". Quell'altro, è rappresentato

oltre che dalla professionalità, anche da una sorta di "solidarietà". "In queste situazioni di emergenza - dice Solaroli - serve la comprensione di tutti. Ora, anche la gente di Lugo, viene a vedere dalla strada le operazioni di scarico, senza polemiche". **Fabrizio Rappini**

Il consigliere provinciale Gianfranco Spadoni interviene sul Centro merci

"Apertura al privato o altro?"

Il Comune di Lugo sta procedendo all'aumento di capitale

LUGO - "Modifica dello statuto del Centro merci intermodale Lugo spa: apertura al privato o forte incoerenza?". Lo chiede il consigliere provinciale dell'Udc, Gianfranco Spadoni. Lo fa prendendo spunto dal fatto che il Comune di Lugo sta procedendo all'aumento di capitale da attuarsi mediante conferimento del piazzale doganale di sua proprietà e della palazzina doganale di proprietà dello stesso Comune di Lugo e di altri enti pubblici tra cui l'amministrazione provinciale e la Camera di commercio. "Va ricordato - sottolinea Spadoni - che la società Centro merci intermodale Lugo s.p.a., fu costituita con il vincolo del possesso della maggioranza di

azioni, nella misura del 51% da parte degli enti pubblici (88% il Comune di Lugo; il 3,87 la Provincia), ed ora viene proposta la modifica di tre articoli dello statuto con i quali, di fatto, si sopprime la condizione iniziale della prevalenza del capitale in mano pubblica. Infatti la società con una propria nota ammette che risulta opportuno ricondurre ad un unico soggetto responsabile beni strumentalmente necessari all'espletamento di

funzioni collegate alla primaria attività logistica del centro merci, proponendo, appunto, la modifica statutaria e l'aumento di capitale. Noi registriamo positivamente come questo centro abbia sviluppato nel tempo importanti traffici e scambi commerciali che hanno privilegiato soprattutto i rapporti con il Tirreno, incentivando un sistema intermodale su container. Al riguardo vale la pena di ricordare importanti aziende come

la 'Imola Legno' che sta sviluppando 'treni di blocco' e importanti collegamenti, così come altre imprese di grande rilievo che hanno concorso allo sviluppo generale di questo centro intermodale". Gianfranco Spadoni mette in discussione, quindi, "la complessità ed i risultati raggiunti dalla società in questione, ma soprattutto l'incoerenza degli enti pubblici da sempre impegnati a detenere la maggioranza delle azioni (e gli esem-

pi sul territorio non si contano), ed in questo caso, invece, più interessati a volere dare un segnale di apertura al privato, rinunciando, appunto, alla maggioranza di capitale pubblico. Da una parte ci riteniamo soddisfatti poiché la nostra tesi è sempre stata quella di affidare completamente la gestione di queste attività ai privati, eventualmente lasciando al pubblico un compito di indirizzo e di controllo, ma dall'altra non

possiamo non rimarcare la profonda e palese contraddizione in cui sono caduti gli enti pubblici interessati. Peraltro il consiglio provinciale viene chiamato a questa modifica statutaria, non conoscendo, ad esempio, i motivi reali che inducono il comune di Lugo a rinunciare alla propria partecipazione azionaria pari al 68%, d'intesa, ovviamente, con gli altri enti, associazioni e con la società Centro merci intermodale. Non crediamo ad un'invasione di tendenza, né ad una maggiore apertura e considerazione del privato: questa decisione sostiene un disegno del quale gli eletti avrebbero dovuto esserne partecipi prima di esprimere il loro voto".

Il presidente della Provincia sulla morte di Berto Marabini

"Ci accompagni ancora"

LUGO - Il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, ha fatto pervenire alla famiglia di Berto Marabini, decano dei poeti dialettali deceduto giovedì scorso a Lugo, il seguente messaggio: "Quando un poeta scompare tutti perdiamo qualcosa. Ed è ancora più vero nel caso di Berto Marabini, perché era uno dei cantori più legati alla tradizione popolare di questa terra di Romagna. La sua presenza a quel tavolino del Bar Commercio era ormai un monumento singolare mai inaugurato. Era una voce che veniva dal passato, dal rito dei trebbi, dove le parole hanno il suono della gente al lavoro nei campi, oppure spiegano il silenzio delle mattine di nebbia, dove il mondo si intravede ap-

pena. La morte di Marabini mi addolora, come credo dovrebbe succedere ad ogni persona che ha bisogno di ascoltare le parole che appartengono al cuore comune della gente che vive in una stessa terra. La terra, la grandezza della natura che ci insegna la fragilità della nostra vita passeggera. La conoscenza che deriva dall'osservazione umile di ciò che ci circonda e che rende migliori i nostri comportamenti. Grazie Berto Marabini: mi auguro che le voci come la sua continuino ad accompagnarci, che non smetta questa voglia di raccontare la vita che appartiene alla nostra storia. Che non ci abbandoni mai la meraviglia di ascoltare la vita attraverso le parole di chi sa narrarla. La nostra vita è più povera senza i poeti".

Il presidente del circolo Acli sulla Contesa Estense

"Bisogna fare insieme"

LUGO - L'effettuazione della Contesa Estense, quest'anno, senza la partecipazione dei Rione Cento, ha fatto e sta facendo discutere. Lo ha fatto, nella sua ultima riunione anche il consiglio direttivo del circolo Acli di Lugo. "Che le Acli si interessino alla Contesa - ha dichiarato il presidente, Raffaele Clò - non deve stupire. Da sempre infatti il nostro circolo è interessato a tutto ciò che riguarda la vita politica, in senso lato, sociale, culturale e ricreativa di Lugo, a maggior ragione poi se la cosa riguarda un'iniziativa che aggrega, impegna e vede protagonisti centinaia di giovani. Sotto questo fondamentale aspetto - prosegue Clò - non possiamo non giudicare un fatto di estrema gravità quanto accaduto quest'anno, non volendo ovviamente entrare nel merito delle cause che hanno determinato l'assenza di un Rione. Vogliamo solo

sottolineare come chiunque, da qualsiasi parte, e con qualsiasi ruolo, abbia voce in capitolo, debba avere forte la consapevolezza che si tratta di un problema che interessa, appunto, centinaia di ragazzi". Per il presidente Acli, "l'impegno che viene messo nel preparare la Contesa, nell'allenarsi, nel fare squadra", nell'entusiasmo, nell'agonismo non mosso da alcun stimolo finanziario, costituiscono valori straordinariamente positivi, che tutti abbiamo il dovere di favorire e sviluppare, non certo di ostacolare. Quello dell'associarsi - conclude Clò - dell'uscire dal privato, del 'fare insieme', sia per la Contesa, come in una società sportiva o in un'associazione, specialmente poi per i giovani, è uno dei beni più preziosi di una comunità, di una città, né rappresenta la vera ricchezza".

'Stelle' della danza e virtuosi del jazz

Sarà un'estate a tutta musica quella in programma a Lugo. In un mese e mezzo la città ospiterà la rassegna di danza 'Corpi multipli' e 'Pavaglione Estate, con serate incentrate sul jazz

SERVIZIO A PAGINA VII

14/6/03

Il Destino del Carisma VII

Alla Diemme l'assemblea annuale dei Maestri del lavoro

Riunione di 'stelle' oggi, alle 10, all'azienda Diemme di Lugo dove si svolge l'assemblea annuale del Consolato provinciale della Federazione Maestri del lavoro. Nel corso della cerimonia verranno presentati i nuovi 7 Maestri del lavoro della provincia ravennate, di cui tre dell'area lughese: Ermete Conti, dipendente dell'azienda agricola Bocchi di Lugo, Alberto Gulminelli, dirigente della Diemme, Nara Tarozzi, impiegata della Renato Lusa di Massalombarda.

Fiamme in un vagone dei rifiuti in sosta al Centro merci

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri alle 18 al Centro merci di Lugo per spegnere un incendio sviluppatosi in un vagone che trasporta i rifiuti napoletani dalla Campania. Le operazioni di svuotamento dei vagoni erano terminate circa alle 12.30 e all'interno dei carri c'erano solo alcuni resti delle 'ecoballe'. Forse a causa dell'alta temperatura (sul piazzale sono stati superati i 45°), quei pochi rifiuti han preso fuoco, ma le fiamme sono state presto domate.

TRA DANZA E MUSICA PREVISTI IN CITTÀ BEN 23 SPETTACOLI IN UN MESE E MEZZO

Estate sulle punte al ritmo del jazz

Con 23 spettacoli in un mese e mezzo e la presenza di 130 artisti, quest'estate Lugo si trasformerà in 'città teatro'. Due le rassegne che animeranno le serate: dal 23 al 29 giugno la seconda edizione di 'Corpi Multipli', festival internazionale di danza, mentre dal 7 luglio al 7 agosto sarà la volta della rassegna musicale 'Pavaglione Estate', giunta alla 21ª edizione. Entrambe le manifestazioni sono organizzate dalla Fondazione teatro Rossini, in collaborazione con la compagnia Artemis Danza, per quanto riguarda 'Corpi Multipli', e con Europe jazz network per il cartellone musicale.

Il Festival della Danza, che ha debuttato nel 2002, quest'anno si presenta più ricco: in sette giorni si esibiranno 15 compagnie, a fronte delle otto dell'anno scorso, inoltre la manifestazione coinvolgerà anche il teatro di Russi. In cartellone anche due prime assolute. L'inaugurazione, il 23 giugno alle 19, al Papilio bar, con uno dei maggiori critici di danza, il francese Philippe Verrière, che il giorno seguente sarà invece al Nonplusultra nella doppia veste di critico e sommelier. Le performance si svolgeranno sia all'aperto, in largo Baruzzi, che al teatro Rossini. Per la prima volta in Italia ci sarà



La francese Christine Bastin sarà in scena al teatro Rossini il 27 giugno (foto Philippe Cibille)

la compagnia svizzera di Noremi Lapreson, dalla Francia giungerà la Compagnia La Folie di Christine Bastin, rappresentante di spicco della 'nouvelle danse', mentre l'Italia sarà presente con Terri Weikel, Aton-Dino Verga Danza, Luciano Padovani,

Ersilia Danza e Michela Barasciutti, Aterballetto. In contemporanea, proseguirà il Progetto Giovani Coreografi, per la scoperta di nuovi talenti europei e ci saranno stages al Palazzetto dello sport. Anche 'Pavaglione Estate' si snoderà in diversi

luoghi: il chiostro del Monte, il teatro Rossini e il cortile della Rocca, per un totale di 11 serate per un viaggio tra musiche popolari di vari paesi del mondo e 'contaminazioni' tra jazz, pop, canzone d'autore, musica classica e contemporanea. Il via il 4 luglio con il pianista Stefano Bollani, prima in assoluto poi con l'orchestra Les Italiens. Le serate successive vedranno le esibizioni del pianista cubano Omar Sosa, in uno dei suoi rari concerti italiani, del sestetto Zap Mama, con la sua musica multietnica, del giovane pianista americano Jason Moran insieme al trio italiano Doctor 3. Poi, tra gli altri, la musica tradizionale rumena dei Taraf de Haidouks e la European jazz youth orchestra. Sia per gli spettacoli di danza che per i concerti, l'ingresso costerà 12 euro, mentre gratuiti saranno i concerti di gruppi locali emergenti nel cortile della Rocca. Una vera e propria 'invasione' di note e passi di danza, che segna anche il crescente ruolo della Fondazione Teatro Rossini, a cui in questi giorni ha aderito anche la Provincia, aggiungendosi ai soci fondatori: Comune, Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Gruppo Villa Maria, Cooperative Cecco, Icel e Iler.

Lorenza Montanari

Al Rossini la Banda aeronautica in piazza raduno dei finanziari

Per gli amanti delle divise tra stasera e domani a Lugo sono in programma due appuntamenti da non perdere: oggi alle 21 al teatro Rossini vi sarà il concerto della Banda dell'Aeronautica militare; domani la città ospiterà il raduno regionale dei finanziari in congedo. La Banda dell'Aeronautica ormai ha stretto un importante legame con Lugo, dove torna puntualmente dal 1996, e in particolare con il presidente dell'Associazione arma aeronautica Giovanni Baracca. Il programma del concerto di stasera prevede, tra l'altro, sinfonie celebri quali quelle della 'La Gazza ladra' e del 'Guglielmo Tell' di Rossini. Durante la serata inoltre saranno premiati i vincitori del concorso di fumetti 'Com'è bello volare'. Domani invece, a chiusura dei festeggiamenti per il 150° anniversario della nascita del generale lughese Tullio Masi (rifondatore del Corpo della Guardia di Finanza) e per i 75 anni della fondazione della sezione lughese dell'Anfi, si svolgerà il primo raduno regionale dei finanziari in congedo. Per l'occasione giungeranno in città finanziari provenienti non solo dall'Emilia-Romagna, ma anche dal Lazio, dal Veneto, dalla Toscana e dalla Lombardia. Il ritrovo è fissato alle 10.30 in piazza Martiri dove si svolgerà l'alzabandiera; quindi seguirà un concerto corale del Gruppo Anfi di Venezia davanti alla Rocca. Ci sarà poi la messa nella chiesa della Collegiata e alle 12 la partenza del corteo, con i gonfaloni del Lughese, che partirà da via Tellarini per concludersi in viale Masi, nell'area davanti al Cap, dove verrà scoperta una targa, opera di Bartoli e Cornacchia, a ricordo del raduno e dell'anniversario. La manifestazione, organizzata dalla sezione lughese dell'Anfi di cui è presidente Luciano Ronchini, si concluderà al 'Tondo' con il pranzo sociale.

Enio Iezzi



Taraf de Haïdouks

LUGO - Pavaglione Estate 2003 regala anche quest'anno un ricco carnet di appuntamenti che, dal 23 giugno al 7 agosto, porterà sotto i riflettori alcune tra le più interessanti proposte della ricerca artistica contemporanea. "Ventitré gli spettacoli previsti, in poco più di un mese - spiega Mauro Emiliani direttore della Fondazione Teatro Rossini - coinvolge quindici compagnie di danza e sedici formazioni musicali per un totale di cento-trenta artisti italiani e stranieri. Due i filoni principali della manifestazione: apre la XXI edizione **Corpi Multipli**, Festival internazionale di danza contemporanea. Sarà, poi, la volta della rassegna musicale. In programma undici concerti che spazieranno dalla musica jazz a quella etnica, senza preclusioni di ritmi o contaminazioni. "Questa edizione di *Pavaglione Estate* - aggiunge Sandra Costantini, presidente di European Jazz Network - vuole essere una sorta di indagine, di documentazione sulle forme musicali nate dalle diverse esperienze culturali: abbattu-

SI PARTE CON "CORPI MULTIPLI"

LUGO - Corpi multipli, festival internazionale di danza, si inaugura lunedì 23 giugno. Si parte con **Philippe Verrière** che curerà un incontro d'eccezione, incentrato sull'emo-coreografia. Il critico di danza francese, per la cronaca anche noto sommelier, si "esibirà" in fantasiosi abbinamenti fra le qualità espressive delle diverse compagnie e le proprietà dei vini. L'appuntamento, fissato per le 19 al Papilio Bar, si annuncia divertente visto che saranno quindici le compagnie internazionali che saliranno sul palco fino al 29 giugno. **Corpi multipli**, giunto quest'anno alla seconda edizione, propone anche cinque stage di danza, tenuti dagli artisti invitati e rivolti alle scuole del territorio: si spazia dal contemporaneo all'hip hop. Il **Progetto giovani coreografi** dà spazio ai talenti emergenti che apriranno e chiuderanno le serate con le loro proposte. Per bambini e genitori sono in calendario gli spettacoli di piazza (**Largo Baruzzi**) con pezzi comici e clownerie. Il programma del festival riserva due prime assolute e due prime nazionali. In scena la compagnia svizzera di **Noemi Lapzson** (25 giugno). Dalla Francia la compagnia **La Folie di Christine Bastin** (27 giugno). **T.I.R. Danza e Aton-Di-Non Verga Bastin** (23 giugno). **Naturalis Labor** (24 giugno). **Ersilia Danza** (26 giugno). **Compagnia Tocca** (28 giugno). Chiude la rassegna lo spettacolo di **Aterballetto** che, il 29 giugno, sposterà il festival dal cornice del Teatro Rossini al Comunale di Russi. Inizio spettacoli ore 21.30; ingresso per il Teatro Rossini e il Teatro Comunale di Russi: € 12 (intero) e 7 (ridotto); **Largo Baruzzi**: ingresso gratuito. Info: 0545-38542, stage: tel. 339-6487370.

LUGO - Un ricco carnet di appuntamenti dal 23 giugno al 7 agosto

Musica e danza all'ombra del Pavaglione



La conferenza stampa di ieri

Foto MARSON

te tutte le barriere spazio-temporali si delineano possibilità artistiche inedite". L'inaugurazione è prevista per il 4 luglio con un doppio concerto. Si avvicenderanno sul palco il pianista **Stefano Bollani** e l'orchestra **Les Italiens**. Il 7 luglio sarà la volta del pianista cubano **Omar Sosa** e del suo quintetto. La storica formazione **Zap Mama** si esibirà il 13 luglio in una commissione di musiche di tutto il mondo. **Jason Moran** e il trio

italiano del **Doctor 3** saranno sul palco il 15 luglio, mentre il 17 luglio toccherà ai **Taraf de Haïdouks** con la loro musica rumena. Il Festival prosegue il 19 luglio con l'effervescente duo formato da **Simone Zanchini** alla fisarmonica e dal batterista **Han Bennink**; seguirà il concerto del sestetto italiano **La Congrega del Tamburo**. Attesissima la jam finale che coinvolgerà tutti i musicisti. L'ultimo appuntamento è per il 24 luglio con la

European Jazz Youth Orchestra diretta dal compositore italiano **Bruno Tommaso**.

Alle sette serate principali che si succederanno negli spazi del Chiostro del Monte e del Teatro Rossini, si affiancheranno quattro serate ospitate nel Cortile della Rocca. Protagonisti gruppi musicali emergenti che si esibiranno nelle serate del 28 luglio, 3, 4 e 7 agosto.

"Quest'anno *Pavaglione Estate* ha ampliato la programmazione sia per quanto riguarda il versante musicale che la danza. L'idea è di dar vita a una serie di eventi che proseguiranno per tutta l'estate e saranno il cuore di questo contenitore estivo", ha concluso **Danielle Ferrieri**, assessore comunale alla Cultura.

Francesca Marcarino

◆ Inizio concerti ore 21.15; ingresso per il Chiostro del Monte e Teatro Rossini: € 12 (intero) e 7 (ridotto); Cortile della Rocca: ingresso gratuito. Info: Teatro Rossini tel. 0545-38542; www.teatrorossini.it; Europe Jazz Network tel. 0544-405666; www.ejn.it/pavaglione